

Gentili Genitori,

in forza di un protocollo sottoscritto a fine 2024 con ISCI-International Society for Child Indicators l'Istituto che presiedo partecipa, in collaborazione con UNICEF ed altre organizzazioni di ricerca, ad un'indagine internazionale intitolata '*Children's Worlds*' (*International Survey of Children's Well-Being*).

Vorremmo proporvi di coinvolgere nella suddetta ricerca i Vostri figli. È diritto di ogni genitore essere informati circa scopo, caratteristiche e modalità di svolgimento dello studio, affinché si possa in modo consapevole e libero decidere se acconsentire alla partecipazione del/della minore. Siete pertanto invitati a leggere attentamente quanto riportato di seguito, e a considerare altresì che il gruppo di ricerca INAPP coinvolto in questo progetto è a Vostra disposizione per rispondere ad ogni ulteriore quesito.

Obiettivi e destinatari dell'indagine

Questa ricerca, attualmente condotta in 20 Paesi, mira a promuovere il benessere dei minori accrescendo la consapevolezza non solo tra i più giovani, ma anche tra genitori e comunità educante. Essa ha l'obiettivo di analizzare il benessere delle nuove generazioni, offrendo a bambini e ragazzi l'opportunità di esprimersi sulle proprie esperienze di vita, in particolare riguardo alla scuola, la famiglia, le amicizie, il tempo libero e l'uso dei *social*.

Dal 2009 lo studio, realizzata con cadenza biennale, ha raccolto le voci di oltre 200.000 bambini in più di 40 Paesi, distribuiti nei cinque continenti. In questa condizione lo studio coinvolgerà per l'Italia circa 3000 giovani di 8, 10 e 12 anni, studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado selezionati da un campione statistico stratificato. Gli studenti delle 70 scuole inserite nel campione saranno invitati a compilare un questionario online a cui potranno accedere previo consenso dei genitori.

Come si svolgerà la rilevazione?

Il questionario online è anonimo e verrà compilato dagli studenti in classe o a casa, a seconda della scelta effettuata direttamente dalla scuola. L'indagine nelle scuole si svolgerà tra ottobre e dicembre 2025. La somministrazione in classe prevede la supervisione dell'insegnante, che potrà supportare bambini/e e ragazzi/e per eventuali richieste di chiarimento, senza influenzarne le risposte.

Come viene garantita la riservatezza delle informazioni raccolte?

Il questionario è stato strutturato in modo che siano raccolte esclusivamente informazioni anonime, vale a dire dati che ragionevolmente non possano consentire l'identificazione o l'identificabilità dei rispondenti. I ricercatori INAPP non potranno associare le risposte alle scuole di appartenenza dei ragazzi, e, sebbene vengano richieste informazioni sulla regione di appartenenza o sulla composizione

del nucleo familiare, il sistema elaborerà i dati raccolti aggregandoli in macroaree territoriali (Nord Italia, Centro Italia, Sud Italia) rendendo di fatto impossibile risalire all'identità dei rispondenti.

Gli studenti non dovranno inserire online alcun dato di identificazione diretta della persona; l'iniziativa verrà attuata nel pieno rispetto delle esigenze dei/delle minorenni, in totale sicurezza. Tutti i dati saranno raccolti mantenendo la riservatezza e l'anonimato, e diffusi solo in forma aggregata, esclusivamente per fini statistici e di ricerca scientifica.

Che tipo di dati saranno raccolti?

Il questionario inviterà gli studenti a riflettere su aspetti importanti della loro vita quotidiana: la scuola (soddisfazione per lo studio, rapporto con insegnanti e compagni), le amicizie (soddisfazione e qualità dei rapporti), la famiglia (ascolto, divertimento e partecipazione alle decisioni), il tempo libero (attività quotidiane e frequenza), l'uso dei social (cyberbullismo). Saranno raccolti anche alcuni dati di base (età, sesso, composizione della famiglia, luogo di nascita).

Una copia cartacea del questionario sarà comunque disponibile presso l'Istituto scolastico per chi volesse prenderne visione.

È obbligatorio partecipare all'indagine?

La partecipazione è libera e volontaria: gli studenti possono decidere di non rispondere o interrompere in qualunque momento l'attività di compilazione. Inoltre, se in una qualsiasi circostanza un genitore e/o un/una minorenne dovesse cambiare idea, vi sarà tranquillamente modo di ritirare il consenso alla partecipazione senza dover fornire alcuna spiegazione.

Quali sono i benefici derivanti dalla partecipazione alla ricerca?

Prendere parte a questa indagine è un'occasione importante: le risposte di bambini e ragazzi permetteranno di conoscere meglio il loro punto di vista, spesso poco ascoltato, e di comprendere come sostenere la loro crescita e il loro benessere. Tali risposte inoltre forniranno alle comunità educanti informazioni utili nell'orientare la programmazione di interventi di promozione del benessere anche per le attività didattiche.

Quali sono i rischi possibili?

Nelle diverse edizioni dell'indagine non sono mai stati riscontrati rischi di alcun tipo (psicologici, fisici etc.). Tuttavia, nel caso in cui alcune domande dovessero creare disagio, è sempre possibile non rispondere.

Informazioni relative ai risultati

A conclusione dello studio, i risultati ottenuti potranno essere comunicati in forma aggregata a livello nazionale a qualunque genitore li richieda.

Scrivendo a indagine.benesserebambini@inapp.gov.it sarà possibile acquisire ulteriori informazioni sulla ricerca. Vi ringrazio in anticipo per l'attenzione che vorrete prestare a questa rilevazione scientifica e per la partecipazione al prosieguo dell'attività.

Dott. Natale Forlani
Presidente INAPP